

COMUNE DI CASTEL MAGGIORE

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

Rendiconto 2025

Relazione sulla gestione

Approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 036 in data 08/04/2026

<i>Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo</i>	<i>3</i>
<i>1.1 – Il Documento unico di programmazione e il bilancio di previsione finanziario</i>	<i>6</i>
<i>1.2 – Il risultato di amministrazione</i>	<i>8</i>
<i>1.3 – Risultato della gestione di competenza e risultato della gestione residui.....</i>	<i>10</i>
<i>1.4 - Analisi della composizione del risultato di amministrazione</i>	<i>11</i>
<i>2.1 – Il risultato della gestione di competenza</i>	<i>19</i>
<i>2.2 - Verifica degli equilibri di bilancio.....</i>	<i>20</i>
<i>2.3 - Applicazione e utilizzo dell'avanzo 2024 al bilancio dell'esercizio 2025</i>	<i>22</i>
<i>2.4 - Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto</i>	<i>23</i>
<i>2.5 - Entrate e spese non ricorrenti.....</i>	<i>24</i>
<i>3.1 – Quadro generale delle entrate accertate</i>	<i>26</i>
<i>3.2 - Le entrate tributarie</i>	<i>26</i>
<i>3.3 - I trasferimenti</i>	<i>27</i>
<i>3.4 - Le entrate extra-tributarie</i>	<i>27</i>
<i>3.5 - Le entrate in conto capitale</i>	<i>29</i>
<i>3.6 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	<i>30</i>
<i>3.7 - I mutui.....</i>	<i>30</i>
<i>4.1 - Fondo di cassa</i>	<i>31</i>
<i>5.1 - Le spese correnti</i>	<i>33</i>
<i>5.2 - Le spese in conto capitale: gli investimenti</i>	<i>39</i>
<i>6.2 - I residui attivi</i>	<i>45</i>
<i>6.3 - I residui passivi.....</i>	<i>45</i>
<i>7.1 - Il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2025.....</i>	<i>46</i>
<i>7.2 - Il fondo pluriennale vincolato costituito nel corso dell'esercizio</i>	<i>46</i>
<i>7.3 - Il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario</i>	<i>47</i>
<i>7.4 - Economie su impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato.....</i>	<i>48</i>
<i>7.5 - La determinazione del fondo pluriennale vincolato di spesa alla fine dell'esercizio.....</i>	<i>49</i>
<i>10.1 - La gestione economica</i>	<i>51</i>
<i>10.2 – La gestione patrimoniale</i>	<i>52</i>
<i>11.1 - Il quadro normativo</i>	<i>54</i>
<i>12.1 – I parametri e il rendiconto 2025</i>	<i>57</i>
<i>13.1 - Revisione straordinaria delle partecipazioni</i>	<i>59</i>
<i>13.2 - Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016).....</i>	<i>59</i>
<i>13.3 - Elenco enti e organismi partecipati</i>	<i>59</i>
<i>13.4 - Elenco delle società partecipate in via diretta.....</i>	<i>59</i>
<i>13.5 - Verifica debiti/crediti reciproci</i>	<i>60</i>
<i>13.6 - Criteri di valutazione ai fini patrimoniali delle partecipazioni.....</i>	<i>60</i>
<i>17.1 Interventi PNRR:.....</i>	<i>62</i>
<i>17.2 Interventi Pnrr Digitalizzazione.....</i>	<i>63</i>

PREMESSA

Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo e sintetico del processo di programmazione e controllo.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione e il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta.

Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e per le scelte da effettuare.

È facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare i risultati dell'esercizio successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, le quali pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e del successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate.

In particolare:

- l'art. 151, c. 6, D.lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231, D.lgs. n. 267/2000 precisa che *“La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili”*.

- l'art. 11, comma 6, del D.lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

Gli aspetti che la relazione deve affrontare per garantire la sua finalità informativa sono così riassumibili:

- a) Criteri di valutazione utilizzati
- b) Principali voci del conto del bilancio
- c) Principali variazioni finanziarie intervenute nel corso della gestione
- d) Elenco analitico delle quote dei fondi del risultato di amministrazione
- e) Analisi dei residui consistenti e con un'anzianità superiore ai 5 anni
- f) Elenco delle movimentazioni dell'anticipazione di tesoreria
- g) Esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con le società controllate e partecipate
- h+i) Elenco degli enti e organismi partecipati e delle partecipazioni dirette
- k) Gli oneri e gli impegni sostenuti sugli eventuali strumenti finanziari derivati
- l) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti
- m) Elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Ente alla data di chiusura dell'esercizio 2024
- o) Altre eventuali informazioni rilevanti.

La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento con cui si valuta l'attività svolta nel corso dell'anno, cercando di dare un'adeguata illustrazione dei risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

Secondo quanto disposto dall'art. 11, c. 6, D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, la relazione sulla gestione deve contenere ogni eventuale informazione utile a una migliore comprensione dei dati contabili.

In particolare:

a) Criteri di valutazione utilizzati

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio"* (D.lgs. n. 118/2011).

Si è così operato secondo questi presupposti e agendo con la diligenza tecnica richiesta, sia per il contenuto sia per la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'adempimento.

L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle *"Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"* (D.lgs. n. 126/2014).

In particolare, in considerazione dal fatto che *"(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)"* (D.lgs. n. 118/2011, art. 3, c. 1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n. 13 - Neutralità e imparzialità);
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere a una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini e ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. I dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n. 14 - Pubblicità);
- il rendiconto, come gli allegati documenti esplicativi dell'attività di programmazione ad esso collegati, è stato predisposto seguendo criteri di imputazione ed esposizione che privilegiano, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n. 18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

Sezione 1 – LA GESTIONE FINANZIARIA

1.1 – Il Documento unico di programmazione e il bilancio di previsione finanziario

Il Documento unico di programmazione (DUP) 2025 - 2027 è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 54 in data 22/12/2024.

Il bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027 è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 060 in data 22/12/2024;

Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

DELIBERAZIONI DI CONSIGLIO

DC003	26/02/2025
DC008	26/03/2025
DC012	29/04/2025
DC021	28/07/2025
DC026	29/09/2025
DC032	26/11/2025

DELIBERAZIONI DI GIUNTA

DG002	08/01/2025
DG004	15/01/2025
DG034	12/03/2025
DG075	27/06/2025
DG106	29/09/2025
DG109	03/10/2025
DG110	03/10/2025
DG118	14/11/2025
DG138	03/12/2025

La Giunta comunale ha inoltre approvato il Piano esecutivo di gestione con deliberazione n. 187 in data 27/12/2024;

La Giunta comunale ha inoltre approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), previsto dall'art. 6, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, con deliberazione n. 027 in data 26/02/2025;

DETERMINE RELATIVE A CRONOPROGRAMMI CHE HANNO MODIFICATO L' ESIGIBILITA' DI ENTRATA/SPESA CON CONSEGUENTI VARIAZIONI DI BILANCIO

EDURB0379 05/12/2025

EDURB0360 17/12/2025

EDURB0363 17/12/2025

EDURB0364 17/12/2025

EDURB0365 17/12/2025

EDURB0368 18/12/2025

EDURB0373 19/12/2025

EDURB0381 19/12/2025

EDURB0380 23/12/2025

EDURB0384 23/12/2025

EDURB0385 23/12/2025

EDURB0386 23/12/2025

EDURB0387 23/12/2025

EDURB0388 23/12/2025

EDURB0389 23/12/2025

EDURB0390 23/12/2025

EDURB0393 29/12/2025

EDURB0421 29/12/2025

EDURB0397 30/12/2025

EDURB0402 31/12/2025

In ultimo la Giunta Comunale ha adottato propria deliberazione n. 027/2026 di riaccertamento ordinario dei residui, che si richiama integralmente;

Per l'esercizio di riferimento sono stati adottati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

Oggetto	Provvedimento		
	Organo	Numero	Data
Aliquote IMU	Consiglio C.	059	22/12/2024
Tariffe Canone Unico Patrimoniale	Giunta C.	150	06/11/2024
Tariffe TARI	Consiglio C.	013	29/04/2025
Addizionale comunale IRPEF	Consiglio C.	058	22/12/2024
Imposta di soggiorno	Consiglio C.	145	30/10/2024

1.2 – Il risultato di amministrazione

L'esercizio **2025** si è chiuso con un avanzo di amministrazione pari a € **16.125.642,47** così determinato:

		GESTIONE		
		Residui	Competenza	TOTALE
Fondo cassa al 1° Gennaio				8.044.757,69
RISCOSSIONI	(+)	8.322.435,83	18.798.836,13	27.121.271,96
PAGAMENTI	(-)	2.651.885,91	20.741.348,95	23.393.234,86
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			11.772.794,79
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			11.772.794,79
RESIDUI ATTIVI	(+)	12.458.684,93	8.965.190,92	21.423.875,85
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>		35.353,00	0,00	35.353,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	902.439,24	11.065.257,79	11.967.697,03
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			203.271,35
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			4.900.059,79
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE (1)	(-)			0,00
RESULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			16.125.642,47

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

	Parte Accantonata	GESTIONE	
			TOTALE
Parte accantonata			7.340.631,95
Fondo crediti di dubbia esigibilità			0,00
Fondo anticipazioni liquidità			0,00
Fondo perdite società partecipate			402.542,66
Fondo contezioso			2.727.012,04
Altri accantonamenti			0,00
Fondo di garanzia debiti commerciali			34.447,00
Fondo abiettivi di finanza pubblica			
Totale accantonata			10.504.633,65

	Parte Vincolata	GESTIONE	
			TOTALE
Parte vincolata			
Vincoli derivanti dalla legge			145.205,85
Vincoli derivanti da Trasferimenti			153.606,82
Vincoli derivanti da finanziamenti			0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			0,00
Altri vincoli			196.632,36
		Totale parte vincolata (C)	495.445,03

	GESTIONE	
		TOTALE
Parte destinata agli investimenti		1.203.501,71

Parte Disponibile	GESTIONE	
		TOTALE
	E) Totale parte	3.922.062,08

1.3 – Risultato della gestione di competenza e risultato della gestione residui

Il risultato di amministrazione finale complessivo rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza e uno riferito alla gestione dei residui:

Gestione di competenza		
Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	7.705.249,10 €
Totale accertamenti di competenza	+	27.764.027,05 €
Totale impegni di competenza	-	31.806.606,74 €
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	5.103.331,14 €
SALDO GESTIONE COMPETENZA	=	- 1.440.661,73 €
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	30.009,20 €
Minori residui attivi riaccertati	-	126.994,83 €
Minori residui passivi riaccertati	+	162.942,63 €
Impegni confluiti nel FPV	-	
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	65.957,00 €
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	- 1.440.661,73 €
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	65.957,00 €
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	5.506.687,62 €
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	11.993.659,58 €
AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2025	=	16.125.642,47 €

L'andamento storico dei risultati di amministrazione conseguiti negli ultimi cinque anni è il seguente:

Descrizione	2021	2022	2023	2024	2025
Risultato di amministrazione	13.680.362,46	15.062.690,78	12.690.305,39	17.500.347,20	16.125.642,47
Gestione di competenza	1.550.262,78	3.885.985,24	-363.599,55	4.658.011,59	-1.440.661,73
Gestione dei residui	-114.668,02	-2.503.656,92	-2.008.785,84	151.518,26	65.957,00

1.4 - Analisi della composizione del risultato di amministrazione

Tra gli allegati obbligatori al rendiconto di gestione sono previsti tre distinti prospetti che intendono analizzare rispettivamente:

- le quote di risultato di amministrazione accantonate (prospetto **A1**);
- le quote di risultato di amministrazione vincolate (prospetto **A2**);
- le quote di risultato di amministrazione destinate (prospetto **A3**);

Nei paragrafi che seguono sono riportate le voci più significative tra quelle indicate nei tre prospetti sopra indicati che sono regolarmente allegati allo schema di rendiconto.

1.4.1 - Quote accantonate (v. prospetto A1 allegato al rendiconto)

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2025, alla missione 20, sono stati effettuati i seguenti accantonamenti:

Cap. spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1
		2025
1398/691	Fondo crediti dubbia esigibilità	953.000,00 €
1398/692	Fondo contenzioso	
1396/625	Fondo obiettivi finanza pubblica	34.447,00 €
1398/693	Fondo indennità di fine mandato	
1398/699	Altri accantonamenti	158.571,65 €
		1.146.018,65 €

Al termine dell'esercizio le quote accantonate nel risultato di amministrazione ammontano complessivamente a €. 10.504.633,65 e sono così composte:

Cap. spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1	Utilizzo accantonamenti nell'esercizio	Accantonamenti stanziati nell'esercizio	Variazione in sede di rendiconto	Risorse accantonate presunte al 31/12
		a	b	c	d	d= a-b+c+d
1398/691	Fondo crediti dubbia esigibilità	6.583.540,19 €		953.000,00 €	-195.908,24 €	7.340.631,95 €
1398/692	Fondo contenzioso	336.485,66 €			66.057,00 €	402.542,66 €
1396/625	Fondo obiettivi finanza pubblica	0,00 €		34.447,00 €		34.447,00 €
1398/693	Fondo indennità di fine mandato	2.245,95 €			4.491,90 €	6.737,85 €
1398/699	Altri accantonamenti	2.667.795,19 €		101.000,00 €	-48.521,00 €	2.720.274,19 €
		9.590.066,99 €	0,00 €	1.088.447,00 €	-173.880,34 €	10.504.633,65 €

Di seguito si analizzano le modalità di quantificazione delle quote accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025.

A) Fondo crediti di dubbia esigibilità

In sede di rendiconto, il FCDE è calcolato come media semplice del rapporto tra incassi in c/competenza e accertamenti in c/competenza del quinquennio precedente.

In ogni caso, è possibile fare slittare di un anno il quinquennio (cfr. FAQ Arconet n. 26 del 27 ottobre 2017).

(incassi di competenza es. X + incassi esercizio X+1 in c/residui X)
accertamenti esercizio X

- Se il FCDE complessivo accantonato nel risultato di amministrazione esercizio precedente risulta inferiore all'importo considerato congruo, è necessario incrementare l'accantonamento.

Se il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione esercizio precedente risulta superiore a quello considerato congruo, è possibile svincolare l'accantonamento eccedente.

Nei prospetti allegati sono illustrate le modalità di calcolo della percentuale di accantonamento al FCDE secondo il metodo ordinario, che hanno dato il seguente esito:

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' – RENDICONTO 2025

DENOMINAZIONE	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGILITA' (e)
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA		
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	5.697.187,69	5.697.187,69
di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	5.697.187,69	5.697.187,69
TOTALE TITOLO 1	5.697.187,69	5.697.187,69
TRASFERIMENTI CORRENTI		
TOTALE TITOLO 2	0,00	0,00
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.773,40	5.773,40
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.374.523,98	1.374.523,98
Tipologia 300: Interessi attivi	172.930,26	172.930,26
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	90.216,62	90.216,62
TOTALE TITOLO 3	1.643.444,26	1.643.444,26
ENTRATE IN CONTO CAPITALE		
TOTALE TITOLO 4	0,00	0,00
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	7.340.631,95	7.340.631,95
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	0,00	0,00
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (n)	7.340.631,95	7.340.631,95

Fissato in €. 7.340.631,95 l'ammontare del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 secondo il metodo ordinario, si presenta la seguente situazione:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a FCDE nel risultato di amministrazione al 01/01/2025	+	6.583.540,19
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2025 (previsioni)	+	953.000,00
3	Utilizzi per stralcio di crediti inesigibili	-	
4	Totale risorse disponibili al 31/12/2025 (1+2-3)		7.536.540,19
5	FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2025		7.340.631,95
6	Quota da reperire tra i fondi liberi (4-5, se negativo)*	-	
7	Quota svincolata (5-4, se positivo)**	+	- 195.908,24

B) Fondo rischi contenzioso

Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria prevede che annualmente gli enti accantonino in bilancio un fondo rischi contenzioso sulla base del contenzioso sorto nell'esercizio precedente.

In occasione della prima applicazione dei principi contabili era inoltre necessario stanziare il fondo per tutto il contenzioso in essere, il cui importo, se di ammontare elevato, poteva essere spalmato sul bilancio dei tre esercizi. Il contenzioso per il quale sussiste l'obbligo di accantonamento è quello per il quale vi è una "significativa probabilità di soccombenza".

Nel risultato di amministrazione al 31/12/2025 il fondo rischi contenzioso risulta così quantificato:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a Fondo rischi contenzioso nel risultato di amministrazione al 1° gennaio 2025	+	336.485,66
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2024	+	-
3	Utilizzi	-	-
4	Altre variazioni:	+/-	66.057,00
5	Fondo rischi contenzioso al 31/12/2024	-	402.542,66

C) Fondo passività potenziali

Al 31 dicembre 2025 si registrano le seguenti passività potenziali:

Nel risultato di amministrazione al 31/12/2025 il fondo per passività potenziali risulta così quantificato:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a Fondo passività potenziali nel risultato di amministrazione al 1° gennaio 2025	+	2.670.041,14
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2025	+	101.000,00
3	Utilizzi	-	
4	Altre variazioni:	+/-	- 44.029,10
5	Fondo passività potenziali al 31/12/2025	-	2.727.012,04

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 31/01/2024 è stata approvato il protocollo di intesa tra il Comune di Castel Maggiore e l'azienda U.S.L. di Bologna per la realizzazione della nuova Casa della Comunità, si è valutato di accantonare nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 lo stanziamento di € 2.000.000,00. Nel corso dell' annualità 2024 si è valutato di accantonare ulteriori somme pari ad euro 500.000,00 portando l' accantonamento a complessivi euro 2.500.000,00 per la futura iscrizione nel bilancio di previsione, nel momento in cui verrà sottoscritto l'accordo di programma VII fase per il settore degli investimenti sanitari ai sensi dell'art. 20 della L. 67/88 tra la Regione Emilia Romagna ed il Ministero della Salute.

D) Fondo garanzia debiti commerciali

Il Fondo di garanzia debiti commerciali rappresenta un accantonamento obbligatorio, in presenza delle condizioni previste dalla legge.

L'obbligo dell'iscrizione in bilancio del fondo scatta nei casi in cui sussista anche solo una delle due condizioni previste dall'art. 1, c. 859, L. n. 145/2018:

- a) mancata riduzione del 10% dello *stock* dei debiti commerciali scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente rispetto a quello del secondo esercizio precedente;
- b) mancato rispetto dei tempi di pagamento, se l'indicatore annuale dei tempi di pagamento dell'esercizio precedente risulti superiore al termine di 30 (o 60) giorni previsto dall'art. 4, D.lgs. n. 231/2002.

Sussistendo le condizioni previste dal ricordato comma 859, va determinato l'importo da accantonare e quantificare in rapporto agli stanziamenti riguardanti la spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio, al netto degli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione; in particolare:

- a) in caso di mancata riduzione di almeno il 10% dello stock di debito commerciale scaduto: la percentuale da applicare è fissa, ed è stabilita nella misura del 5% (l'accantonamento non è dovuto se il debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'anno precedente non supera il 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio);
- b) qualora l'indicatore annuale dei tempi di pagamento indichi il superamento dei trenta giorni, la percentuale da applicare è diversificata in funzione della gravità del ritardo.

Qualora l'ente non rispetti una delle due condizioni sopra ricordate, dovrà accantonare l'importo correlato alla condizione non rispettata. Se invece non rispetta entrambe le condizioni, l'importo da accantonare sarà determinato dalla somma del 5% conseguente alla mancata riduzione dello stock di debito e dell'ulteriore percentuale ragguagliata alla misura del ritardo riscontrato.

Soltanto se entrambi i parametri risultano rispettati, l'ente non è tenuto a procedere all'accantonamento.

Poiché il Fondo di garanzia debiti commerciali non è impegnabile, il relativo stanziamento assestato (previsione definitiva) alla chiusura dell'esercizio costituisce una economia di bilancio e conseguentemente confluisce in avanzo accantonato.

In tale occasione possono presentarsi due situazioni diverse:

- a) se per il nuovo esercizio l'ente non rispetta, con riferimento all'esercizio precedente, una o ambedue le condizioni previste dal comma 859 della legge 154/2018 (riduzione del 10% dello stock di debito e rispetto dei tempi di pagamento), il Fondo accantonato in bilancio confluirà nella quota accantonata dell'avanzo: tale accantonamento però non potrà essere utilizzato per finanziare il nuovo accantonamento che l'ente dovrà iscrivere nel nuovo bilancio di previsione, e resterà "congelato" finché l'ente non dimostrerà di rispettare le due condizioni ricordate;
- b) se invece i due parametri risultano ambedue rispettati, l'importo accantonato in bilancio è liberato dal vincolo e costituisce una economia di spesa: tale importo verrà indicato nella colonna (e) dell'allegato a/1, ove la successiva colonna (f) esporrà il valore "zero", così concorrendo alla formazione del risultato contabile di amministrazione (in pratica contribuirà ad incrementare la quota libera dell'avanzo o, per gli enti in disavanzo, a ridurre la quota del disavanzo da ripianare).

Per il 2025, poiché l'ente ha rispettato entrambe le condizioni al 31 dicembre 2025, non ha dovuto procedere all'accantonamento a FGDC.

1.4.2 - Quote vincolate (v. prospetto A2 allegato al rendiconto)

Le quote vincolate nel risultato di amministrazione 2025 ammontano complessivamente a €. 495.445,03 e sono così composte:

Riepilogo complessivo

Descrizione	Importo	ND
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	145.205,85 €	1
Vincoli derivanti da trasferimenti	153.606,82 €	2
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00 €	3
Altri vincoli	196.632,36 €	4
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00 €	5
TOTALE	495.445,03 €	

A) Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili:

Economie di spesa vincolate al salario accessorio del personale	euro	2.483,54
Accantonamenti per rinnovi contrattuali	euro	105.245,00
Riscossione imposta di soggiorno non destinata	euro	37.477,31

B) Vincoli derivanti da trasferimenti:

Trasferimenti Ministeriali per gli investimenti	euro	271,37
Trasferimenti Statali per spese correnti legate ad attività URG	euro	13.067,40
Trasferimenti Regionali per spese correnti legate alluvione 2019	euro	139.962,79
Trasferimenti Regionali per spese correnti legate a barriere arch.	euro	305,26

C) Vincoli derivanti da mutui: NESSUNO

D) Vincoli formalmente attribuiti dall'ente:

E) Altri vincoli:

Contributi di privati per valorizzazione esercizi commerciali di vicinato	euro	36.270,34
Vendita alloggio da parte di Acer da destinare ad investimenti sociali	euro	82.005,00
Oneri di urbanizzazione secondaria da destinare ad opere di culto	euro	78.357,02

1.4.3 - Quote destinate (v. prospetto A3 allegato al rendiconto)

Le quote destinate del risultato di amministrazione 2025 ammontano complessivamente a €. 3.128.711,16, così determinate:

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descrizione	Cap. di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investim. al 1/1/2025	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2025	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurien. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da	Risorse destinate agli investim. al 31/12/ 2025
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a) +(b) - (c)-(d)-(e)
Cap. 1/2	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE: FINANZIAMENTO DEI SOLI INVESTIMENTI	Cap. 0/0	Vari vedi tabella investimenti	3.128.711,16	0,00	2.791.567,40	0,00	0,00	337.143,76
Cap. 1/7	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE: LIBERO APPLICATO AGLI INVESTIMENTI	Cap. 0/0	Vari vedi tabella investimenti	1.841.131,87	0,00	1.302.003,99	0,00	0,00	539.127,88
Cap. 4291/2	PNRR M2 C4 I 2.2 MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE LPA0265/2021 - G77H19000330004	Cap. 0/0	Vari vedi tabella investimenti	0,00	52.500,00	0,00	0,00	0,00	52.500,00
Cap. 41015/140	ALIENAZIONE DIRITTI REALI SUI BENI DELL' ENTE: SERVITU, DIRITTI DI SUPERFICIE	Cap. 0/0	Vari vedi tabella investimenti	0,00	146.868,69	145.167,45	0,00	0,00	1.701,24
Cap. 43015/420	CONTRIBUTI REGIONALI PER INVESTIMENTI SUL PATRIMONIO IMMOBILIARE	Cap. 0/0	Vari vedi tabella investimenti	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00
Cap. 45015/512	TRASFERIMENTI DI CAPITALE: PROVENTI DA CONCESSIONI EDILIZIE A FINANZIAMENTO SPESA INVESTIM	Cap. 0/0	Vari vedi tabella investimenti	0,00	1.174.118,69	941.089,86	0,00	0,00	233.028,83
Totale				4.969.843,03	1.413.487,38	5.179.828,70	0,00	0,00	1.203.501,71
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)									0,00
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)									1.203.501,71

Sezione 2 – LA GESTIONE DI COMPETENZA

2.1 – Il risultato della gestione di competenza

La gestione di competenza rileva un avanzo di € 5.626.712,12 così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

		2025
Accertamenti di competenza	+	27.764.027,05 €
Impegni di competenza	-	31.806.606,74 €
Quota utilizzata di FPV applicata al bilancio	+	7.705.249,10 €
Impegni confluiti nel FPV	-	5.103.331,14 €
Disavanzo di amministrazione applicato	-	
Avanzo di amministrazione applicato	+	5.506.687,62 €
		4.066.025,89 €

2.2 - Verifica degli equilibri di bilancio

Equilibrio di parte corrente				
		2023	2024	2025 Rendiconto
Fondo Pluriennale vincolato per spesa corrente	+	219.154,70€	313.377,82€	152.062,23€
Entrate titolo I	+	12.918.924,18€	13.343.732,08€	14.073.723,83€
Entrate titolo II	+	567.349,80€	1.026.685,45€	812.101,35€
Entrate titolo III	+	2.472.708,81€	2.129.480,87€	2.479.730,44€
Totale titoli I, II, III (A)		15.958.982,79	16.499.898,40€	17.365.555,62€
Disavanzo di amministrazione	-			
Spese titolo I (B)	-	13.842.772,45	13.654.153,46€	14.789.439,35€
Impegni confluiti nel FPV (B1)	-	219.154,70	313.377,82€	203.271,35€
Rimborso prestiti (C) Titolo IV	-			
Differenza di parte corrente (D=A-B-B1-C)		2.116.210,34	2.845.744,94€	2.524.907,15€
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) (E)	+	568.050,17	304.622,57€	295.845,23€
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	+			
<i>Contributo per permessi di costruire</i>	+			
<i>Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali</i>	+			
<i>Altre entrate (specificare:.....)</i>	+			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	-			
<i>Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada</i>	-			
<i>Altre entrate (.....)</i>	-			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	+			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G+H)		2.684.260,51€	3.150.367,51€	2.820.752,38€

Equilibrio di parte capitale				
Fondo Pluriennale vincolato per spesa di investimento	+	11.540.259,72 €	15.545.173,92 €	7.553.186,87 €
Entrate titolo IV	+	11.076.668,29 €	9.490.642,91 €	7.799.909,05 €
Entrate titolo V	+			
Entrate titolo VI	+			
Totale titoli IV,V, VI (M)		11.076.668,29 €	9.490.642,91 €	7.799.909,05 €
Spese titolo II (N)	-	9.645.959,85 €	14.719.845,29 €	14.418.605,01 €
Impegni confluìti nel FPV (O)	-	15.545.173,92 €	7.553.186,87 €	4.900.059,79 €
Spese titolo III (P)	-			
Impegni confluìti nel FPV (Q)	-			
Differenza di parte capitale (R=M-N-O-P-Q)		-2.574.205,76 €	2.762.784,67 €	-3.965.568,88 €
Entrate del Titolo IV destinate a spese correnti (F)	-			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	+			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale se proprie del Titolo IV, V, VI (H)	-			
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (S)	+	3.392.314,20 €	802.944,00 €	5.210.842,39 €
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (R+S-F+G-H)		818.108,44 €	3.565.728,67 €	1.245.273,51 €

2.3 - Applicazione e utilizzo dell'avanzo 2024 al bilancio dell'esercizio 2025

Il rendiconto dell'esercizio 2024 si era chiuso con un avanzo di amministrazione di €. 17.500.347,20.

Con la deliberazione di approvazione del bilancio e/o con successive variazioni al bilancio di previsione sono state applicate quote di avanzo 2024 per €. 5.506.687,62 così destinate:

Applicazioni	ACCANTONATO	VINCOLATO	DESTINATO	LIBERO	TOTALE
DC012 29.04.25	106.520,14	530.324,45	3.128.711,16	1.830.755,87	5.596.311,62
DC021 28.07.25				- 500.000,00	- 500.000,00
DC026 29.09.25				56.376,00	56.376,00
DC032 26.11.25	- 100.000,00			454.000,00	354.000,00
					-
					-
TOTALE AVANZO APPLICATO					5.506.687,62
AVANZO 2024					17.500.347,20
RESIDUO					11.993.659,58

ATTO	DATA ATTO	CAP.	ART.	DESCRIZIONE	IMPORTO
DC012	29/04/2025	1	2	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE: FINANZIAMENTO DEI SOLI INVESTIMENTI	3.128.711,16
DC012	29/04/2025	1	3	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE: VINCOLATO PER LEGGE	94.608,75
DC012	29/04/2025	1	3	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE: VINCOLATO PER LEGGE	194.716,34
DC012	29/04/2025	1	4	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE: VINCOLATO PER TRASFERIMENTI (destinato investimenti)	158.994,36
DC012	29/04/2025	1	5	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE: VINCOLATO DALL' ENTE (destinato a investimenti)	82.005,00
DC012	29/04/2025	1	7	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE: LIBERO APPLICATO AGLI INVESTIMENTI	1.830.755,87
DC021	28/07/2025	1	7	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE: LIBERO APPLICATO AGLI INVESTIMENTI	-500.000,00
DC026	29/09/2025	1	7	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE: LIBERO APPLICATO AGLI INVESTIMENTI	56.376,00
DC032	26/11/2025	1	7	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE: LIBERO APPLICATO AGLI INVESTIMENTI	454.000,00
DC012	29/04/2025	1	8	AVANZO AMMINISTRAZIONE: ACCANTONATO (destinato alla spesa corrente)	106.520,14
DC032	26/11/2025	1	8	AVANZO AMMINISTRAZIONE: ACCANTONATO (destinato alla spesa corrente)	-100.000,00
TOTALE					5.506.687,62

2.4 - Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

Tit.	Descrizione	Previsione iniziale	Previsione definitiva	% Scost.	Accertamenti D	% Realizzo	Riscossioni F	Residuo G=D-F
	Avanzo	0,00	5.506.687,62	0,00				
	Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	96.490,00	152.062,23	157,59				
	Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale e incremento att. fin.	0,00	7.553.186,87	0,00				
1	Titolo I - Entrate tributarie	13.309.859,00	13.702.153,03	102,95	14.073.723,83	102,71	12.644.173,64	1.429.550,19
2	Titolo II - Trasferimenti	617.065,00	639.639,43	103,66	812.101,35	126,96	755.943,88	56.157,47
3	Titolo III - Entrate	2.074.130,00	2.393.392,67	115,39	2.479.730,44	103,61	1.708.366,91	771.363,53
4	Titolo IV - Entrate in conto	8.221.027,00	8.204.382,16	99,80	7.799.909,05	95,07	1.400.021,29	6.399.887,76
5	Titolo V - Riduzione Attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Titolo VI - Accensione mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Titolo VII - Anticipazioni di	2.600.000,00	2.600.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Titolo IX - Servizi contro terzi	3.377.700,00	3.717.700,00	110,07	2.598.562,38	69,90	2.290.330,41	308.231,97
	Totale	30.296.271,00	44.469.204,01	146,78	27.764.027,05	62,43	18.798.836,13	8.965.190,92

RIEPILOGO SPESE - ANNO 2025

Tit.	Descrizione	Previsione iniziale	Previsione definitiva	% Scost.	Impegni D	% Realiz	Pagamenti F	Residuo G=D-F
1	Titolo I - Spese correnti	16.097.544,00	17.088.483,84	106,1	14.789.439,35	86,55	12.844.935,96	1.944.503,39
2	Titolo II - Spese in conto	8.221.027,00	21.063.020,17	256,2	14.418.605,01	68,45	5.826.961,63	8.591.643,38
3	Titolo III - Incremento di	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Titolo IV - Rimborso dei	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Titolo V - Chiusura	2.600.000,00	2.600.000,00	100,0	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Titolo VII - Spese per	3.377.700,00	3.717.700,00	110,0	2.598.562,38	69,90	2.069.451,36	529.111,02
	Totale	30.296.271,00	44.469.204,01	146,7	31.806.606,74	71,53	20.741.348,95	11.065.257,79

2.5 - Entrate e spese non ricorrenti

L'art. 25, c. 1, lett. b), L. 31 dicembre 2009, n. 196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, secondo che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno cinque esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni; i condoni; le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria; le entrate per eventi calamitosi; le plusvalenze da alienazione; le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Al risultato di gestione 2025 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo.

ENTRATE CORRENTI NON RIPETITIVE	
E.11014.102 ATTIVITA' DI RECUPERO EVASIONE - I.M.U. (IMPOSTA MUNICIPALE - IMU)	1.049.695,62
E.11014.112 RISCOSSIONE COATTIVA I.C.I. (IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI - ICI)	4.900,96
E.12014.231 T.A.R.I. (TARI) - ATTIVITA' DI RECUPERO EVASIONE/ELUSIONE	25.660,75
E.21017.215 RIMBORSO SPESE REFERENDUM - SERVIZI DEMOGRAFICI	42.714,29
E.22000.201 CONTRIBUTI DELLA REGIONE PER FINALITA' DIVERSE - EVENTI CALAMITOSI	216.802,09
E.22000.203 CONTRIBUTI DELLA REGIONE PER FINALITA' DIVERSE - EVENTI CALAMITOSI	26.500,00
E.22000.204 CONTRIBUTI DELLA REGIONE PER FINALITA' DIVERSE - EVENTI CALAMITOSI	1.258,67
E.22095.210 CONTRIBUTI DELLA REGIONE PER PROGETTUALITA' DIVERSE IN AMBITO RIFIUTI -	29.890,00
E.25011.542 DONAZIONI DA IMPRESE - EVENTI ECCEZIONALI	134,84
E.31014.110 PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI: SERVIZIO TRIBUTI - SANZIONI TRIBUTARIE A CITTADINI	143.759,67
E.31014.113 PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI: SERVIZIO TRIBUTI - SANZIONI TRIBUTARIE A CARICO DI IMPRESE	50.370,00
E.31045.109 FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA: RISCOSSIONE COATTIVA SERVIZI SCOLASTICI	9.859,54
E.32062.254 RIMBORSO SINISTRI ATTIVI: DANNI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE SPORTIVO IN	2.012,90
E.35015.212 RIMBORSI SINISTRI ATTIVI: DANNI AL PATRIMONIO STRADALE	28.991,08
E.35015.554 RIMBORSO SINISTRI ATTIVI: DANNI AL PATRIMONIO COMUNALE - IMMOBILI USO	4.500,00
E.35030.518 RIMBORSI DALLO STATO DIVERSI: RIMBORSI A TITOLO DIVERSO CHE NON COSTITUISCONO TRASFERIMENTI (es: CONTRIBUTI PER FATTISPECIE SPECIFICHE DI LEGGE, AGES,	3.594,38
Totale Entrate	1.640.644,79

SPESE CORRENTI NON RIPETITIVE	
U.1333.190 RISARCIMENTO DANNI (FRANCHIGIA)	9.262,90
U.1386.592 ADEMPIMENTI FISCALI DIVERSI - SERVIZIO CONTABILITA'	141,11
U.1561.459 TRASFERIMENTI A CITTA' METROPOLITANA - LEGATI A GARE / CONTRATTI QUADRO	6.579,10
U.1713.14 STRAORDINARIO CONSULTAZIONI ELETTORALI/REFERENDARIE	5.659,26
U.1714.6 ONERI STRAORDINARIO CONSULTAZIONI ELETTORALI E REFERENDARIE	1.431,81
U.1715.14 STRAORDINARIO - SALARIO ACCESSORIO - SERVIZIO ELETTORALE, ANAGRAFE, STATO	225,00
U.1764.469 TRASFERIMENTI AD UNIONI DI COMUNI - SPESE ELETTORALI	2.118,65
U.1787.614 IRAP SU STRAORDINARIO CONSULTAZIONI ELETTORALI/REFERENDARIE	462,29
U.9169.480 TRASFERIMENTI PER COLLABORAZIONI CON SOGGETTI ESTERNI PUBBLICI (ES:	10.000,00
U.9193.469 RESTITUZIONE SOMME DIVERSE LEGATE AL SERVIZIO UNICO EDILIZIA (SUE) -	5.000,00
U.9345.450 RESITUZIONE FONDI ALLA REGIONE - EVENTI CALAMITOSI	23.859,56
U.9345.530 CONTRIBUTI DELLA REGIONE PER FINALITA' DIVERSE - EVENTI CALAMITOSI	76.839,30
U.9521.57 ACQUISTO MATERIALE DIVERSO PER PROGETTI LEGATI AI RIFIUTI - vedi entrata	29.890,00
U.10463.469 TRASFERIMENTO A UNIONI PER SOSTEGNO DISABILITA' (VEDI ENTRATA	39.501,40
U.11215.14 INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE A FAVORE DELLA POPOLAZIONE - STRAORDINARIO DEL PERSONALE INTERVENTI PROTEZIONE CIVILE	1.105,62
U.11216.24 INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE A FAVORE DELLA POPOLAZIONE - ONERI PER STRAORDINARIO DEL PERSONALE INTERVENTI PROTEZIONE CIVILE	263,13
U.11234.269 INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE A FAVORE DELLA POPOLAZIONE - PRESTAZIONI DI SERVIZIO	37.170,00
U.11279.449 INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE A FAVORE DELLA POPOLAZIONE - TRASFERIMENTI AD IMPRESE	50.000,00
U.1398. 691 FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	953.000,00
Totale Uscite	1.252.509,13
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	388.135,66

Sezione 3 – LE ENTRATE

3.1 – Quadro generale delle entrate accertate

La seguente tabella riporta gli accertamenti di competenza delle entrate registrati negli ultimi tre anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

Descrizione	2023	%	2024	%	2025	%
Titolo I - Entrate tributarie	12.918.924,18	28,61	13.343.732,08	28,98	14.073.723,83	34,35
Titolo II - Trasferimenti correnti	567.349,80	1,26	1.026.685,45	2,23	812.101,35	1,98
Titolo III - Entrate extratributarie	2.472.708,81	5,48	2.129.480,87	4,62	2.479.730,44	6,05
ENTRATE CORRENTI	15.958.982,7	35,35	16.499.898,4	35,83	17.365.555,6	42,38
Titolo IV - Entrate in conto capitale	11.076.668,29	24,53	9.490.642,91	20,61	7.799.909,05	19,04
Titolo V - Riduzione Attività finanziaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI - Accensione mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	11.076.668,2	24,53	9.490.642,91	20,61	7.799.909,05	19,04
Titolo VII - Anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX - Servizi contro terzi	2.658.324,16	5,89	3.148.196,16	6,84	2.598.562,38	6,34
TOTALE ACCERTAMENTI	29.693.975,2	65,77	29.138.737,4	63,28	27.764.027,0	67,76
Avanzo di amministrazione	3.696.936,77	8,19	1.051.123,75	2,28	5.506.687,62	13,44
FPV di entrata	11.759.414,4	26,05	15.858.551,7	34,44	7.705.249,10	18,80
Totale entrate	45.150.326,4		46.048.412,9		40.975.963,7	

3.2 - Le entrate tributarie

La gestione delle entrate tributarie rileva il seguente andamento:

Tit.	Tipol.	Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni Definitive	% Scost.	Accertamenti (D)	% di Realizz	Riscossioni (F)	Residui da Riportare
1	101	Imposta municipale propria	5.350.000,00	5.450.000,00	101,87	5.746.368,45	105,44	5.102.230,73	644.137,72
1	101	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	0,00	0,00	0,00	4.900,96	0,00	4.900,96	0,00
1	101	Addizionale comunale	2.413.000,00	2.613.000,00	108,29	2.790.105,07	106,78	2.790.105,07	0,00
1	101	Imposta di soggiorno	70.000,00	70.000,00	100,00	73.829,30	105,47	56.139,30	17.690,00
1	101	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	3.657.622,00	3.758.085,60	102,75	3.795.328,75	100,99	3.027.736,83	767.591,92
1	101	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	101	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	101	Tassa sui servizi	4.500,00	4.500,00	100,00	3.489,37	77,54	3.358,82	130,55
1	101	Altre accise n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	101	Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	301	Fondi perequativi dallo Stato	1.814.737,00	1.806.567,43	99,55	1.659.701,93	91,87	1.659.701,93	0,00
		TOTALE	13.309.859,00	13.702.153,03	1,03	14.073.723,83	1,03	12.644.173,64	1.429.550,19

3.3 - I trasferimenti

La gestione relativa ai trasferimenti evidenzia il seguente andamento:

Tit.	Tipologia	Cat.	Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni Definitive	% Scost.	Accertamenti	% di Realizz	Riscossioni (F)	Residui da Riportare
2	101	1	Trasferimenti correnti da Amministrazioni CENTRALI	395.869,00	359.328,96	90,77	395.056,77	109,94	390.785,34	4.271,43
2	101	2	Trasferimenti correnti da Amministrazioni LOCALI	211.196,00	268.810,47	127,28	406.909,74	151,37	355.023,70	51.886,04
2	101	3	Trasferimenti correnti da ENTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	102	1	Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	103	1	Sponsorizzazioni da imprese	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	103	2	Altri trasferimenti correnti da imprese	10.000,00	10.000,00	100,00	10.134,84	101,35	10.134,84	0,00
2	105	1	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			TOTALE	617.065,00	639.639,43	1,04	812.101,35	1,27	755.943,88	56.157,47

3.4 - Le entrate extra-tributarie

La gestione relativa alle entrate extra-tributarie ha registrato il seguente andamento:

Tit.	Tipologia	Cat.	Descrizione	Previsioni iniziali (A)	Previsioni Definitive (B)	% Scost. (C=B/A)	Accertamenti (D)	% di Realizzo (E=B/D)	Riscossioni (F)	Residui da Riportare (G=D-F)
3	100	2	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	528.694,00	594.948,61	112,53	615.855,48	103,51	239.630,66	376.224,82
3	100	3	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	611.579,00	767.828,87	125,55	637.496,70	83,03	621.632,62	15.864,08
3	200	2	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	97.000,00	104.107,89	107,33	169.798,49	163,10	79.686,79	90.111,70
3	200	3	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	215.000,00	215.000,00	100,00	328.834,19	152,95	179.100,48	149.733,71
3	300	3	Altri interessi attivi	30.000,00	30.000,00	100,00	107.685,70	358,95	50.142,37	57.543,33
3	400	3	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	365.867,00	392.000,10	107,14	392.000,10	100,00	392.000,10	0,00
3	500	1	Indennizzi di assicurazione	10.500,00	18.500,00	176,19	33.491,08	181,03	31.443,92	2.047,16
3	500	2	Rimborsi in entrata	115.490,00	171.007,20	148,07	138.480,41	80,98	86.479,57	52.000,84
3	500	99	Altre entrate correnti n.a.c.	100.000,00	100.000,00	100,00	56.088,29	56,09	28.250,40	27.837,89
			TOTALE	2.074.130,00	2.393.392,67	1,15	2.479.730,44	1,04	1.708.366,91	771.363,53

**Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada
(artt. 142 e 208 D.lgs. 285/92)**

L'Ente riscuote esclusivamente le sanzioni per codice della strada derivanti da ruoli coattivi di anni precedenti in quanto tale entrata è divenuta di competenza dell'Unione Reno Galliera dal 2011 che provvede autonomamente a destinare il 50% delle entrate secondo le norme di legge e predisporre certificazione al Ministero.

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2023	2024	2025
Accertamento	16.142,76	32.387,34	20.303,72
Riscossione	16.142,76	29.838,44	20.303,72
% di riscossione	100%	92%	100%
FCDE	0,00	0,00	0,00
* di cui accantonamento al FCDE			

La parte vincolata del 50% risulta destinata come segue:

8136 355 Manutenzione segnaletica stradale pari a 105.491,61 ben al di sopra delle somme da vincolare

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Per quanto riguarda i proventi dei beni dell'ente, le entrate accertate nell'anno 2025 sono di € 654.722,03 e rispetto agli ultimi tre esercizi hanno avuto la seguente evoluzione:

	2023	2024	2025
Accertamento	703.986,11	654.722,03	637.496,70
Riscossione	637.385,13	613.205,21	621.632,62
% di riscossione	91%	94%	98%
FCDE	66.600,98	41.516,82	15.864,08
* di cui accantonamento al FCDE			

3.5 - Le entrate in conto capitale

La gestione relativa alle entrate del titolo IV evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti
Tributi in conto capitale	-	-	-
Contributi agli investimenti	7.189.086,00	6.504.382,16	6.478.921,67
Altri trasferimenti in conto capitale			
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	490.000,00	600.000,00	146.868,69
Altre entrate in conto capitale	900.000,00	1.100.000,00	1.174.118,69
Totale entrate in conto capitale	8.579.086,00	8.204.382,16	7.799.909,05

Contributi per permessi di costruire

La legge n. 232/2016 (art. 1, comma 460) prevede che le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinate esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- **spese di progettazione.**

	2023	2024	2025
Accertamento	944.249,59	1.665.612,98	1.174.118,69
Riscossione	944.249,59	1.665.612,98	1.174.118,69

3.6 - Entrate da riduzione di attività finanziarie

Nessuna entrata relativa alla riduzione di attività finanziarie.

3.7 - I mutui

Nessuna entrata relativa alla assunzione di mutui.

Sezione 4 – LA GESTIONE DI CASSA

4.1 - Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 è così determinato:

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	11.772.794,79
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	11.772.794,79

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025	11.772.794,79
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2025 (a)	282.859,79
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2025 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2025 (a) + (b)	282.859,79

68133/0001870 COMUNE DI CASTEL MAGGIORE

PAG. 1
ALLEGATO N.17/3 AL D.LGS 118/2011

RENDICONTO DEL TESORIERE QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA				
DESCRIZIONE	CONTO		TOTALE	
	RESIDUI	COMPETENZE		
I FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2025	0,00	0,00	8.044.757,69	I
I RISCOSSIONI (+)	8.322.435,83	18.798.836,13	27.121.271,96	I
I PAGAMENTI (-)	2.651.885,91	20.741.348,95	23.393.234,86	I
	DIFFERENZA		11.772.794,79	I
I RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI (+)			0,00	I
I PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI (-)			0,00	I
I PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE (-)			0,00	I
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025			11.772.794,79	I
CONCORDANZA CON LA TESORERIA PROVINCIALE				
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025			11.772.794,79	I
			(-) 952,81	I
			(+) 61.415,05	I
DISPONIBILITA' PRESSO LA TESORERIA PROVINCIALE			11.833.257,03	I
SITUAZIONE VINCOLI DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025 DI CUI ALL'ART. 209, COMMA 3-BIS, DEL DLGS 267/2000 (SOLO PER GLI ENTI LOCALI)				
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025			11.772.794,79	I
DI CUI QUOTA VINCOLATA DEL FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025 (A)			282.859,79	I
QUOTA VINCOLATA UTILIZZATA PER LE SPESE CORRENTI NON REINTEGRATA AL 31/12/2025 (B)				I
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2025 (A) + (B)			282.859,79	I

SI DICHIARA CHE SONO STATI RISPETTATI DURANTE L'ANNO 2025 I LIMITI IMPOSTI DALLA NORMATIVA SULLA TESORERIA UNICA
, LI 31.12.2025

IL TESORIERE
INTESA SANPAOLO S.P.A.

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA			
	2023	2024	2025
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	0,00	0,00	0,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2			
Giorni di utilizzo dell'anticipazione			
Utilizzo medio dell'anticipazione			
Utilizzo massimo dell'anticipazione			
Entità anticipazione complessivamente corrisposta			
Entità anticipazione non restituita al 31/12			
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione			

L'ente *non ha* utilizzato in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione.

L'ente nel corso del 2025 *non ha usufruito* dell'anticipazione di liquidità concessa dalla Cassa Depositi e Prestiti spa, ai sensi del D.L. n. 35/2013 e successive integrazioni e modificazioni.

Sezione 5 – LE SPESE

La seguente tabella riporta gli impegni di competenza delle spese registrati negli ultimi tre anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

Descrizione	2023	%	2024	%	2025	%
Titolo I - Spese correnti	13.654.153,46	52,60	14.765.475,11	45,25	14.789.439,35	46,50
Titolo II - Spese in c/capitale	9.645.959,85	37,16	14.719.845,29	45,11	14.418.605,01	45,33
Titolo III - Spese incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV - Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V - Chiusura di anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII - Spese per servizi per c/terzi	2.658.324,16	10,24	3.148.196,16	9,65	2.598.562,38	8,17
TOTALE	25.958.437,47		32.633.516,56		31.806.606,74	100,00
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese	25.958.437,47	100,00	32.633.516,56	100,00	31.806.606,74	100,00

5.1 - Le spese correnti

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc.

La gestione delle spese correnti degli ultimi tre anni, distinte per categorie economiche, riporta il seguente andamento:

	Descrizione	2023	2024	2025
101	redditi da lavoro dipendente	2.035.037,54	2.222.265,43	2.035.379,94
102	imposte e tasse a carico ente	155.542,90	166.091,28	163.516,27
103	acquisto di beni e servizi	6.611.031,69	6.991.738,00	7.158.812,28
104	trasferimenti correnti	4.538.745,29	5.040.171,01	5.187.194,59
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	0,00	0,00	0,00
108	altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	92.177,38	76.537,45	53.005,05
110	altre spese correnti	221.618,66	268.671,94	191.531,22
TOTALE		13.654.153,46	14.765.475,11	14.789.439,35

Per quanto riguarda la spesa corrente dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive e impegni assunti:

MACROAGGREGATO	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	di cui Impegni FPV	Economie	di cui Economie da FPV
0 Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 Redditi da lavoro dipendente	2.275.007,00	2.349.197,25	2.035.379,94	70.834,45	313.817,31	-18.995,55
2 Imposte e tasse a carico dell'ente	179.410,00	213.897,26	163.516,27	4.309,45	50.380,99	-2.350,55
3 Acquisto di beni e servizi	7.114.792,00	7.465.389,81	7.158.812,28	3.064,15	306.577,53	0,00
4 Trasferimenti correnti	5.064.025,00	5.408.067,75	5.187.194,59	0,00	220.873,16	0,00
7 Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Rimborsi e poste correttive delle entrate	69.500,00	88.141,77	53.005,05	0,00	35.136,72	0,00
10 Altre spese correnti	1.394.810,00	1.563.790,00	191.531,22	0,00	1.372.258,78	0,00
TOTALE	16.097.544,00	17.088.483,84	14.789.439,35	78.208,05	2.299.044,49	-21.346,10

5.1.2 - Riepilogo spese correnti per missioni e macro-aggregati

Il riepilogo complessivo degli impegni di spesa corrente suddiviso per missioni e macro-aggregati è il seguente:

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e note correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	107	108	109	110	100
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	1.877.062,65	152.766,67	990.902,15	612.453,55	0,00	0,00	30.194,52	186.531,22	3.849.910,76
TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	1.399,81	281.308,00	0,00	0,00	0,00	0,00	282.707,81
TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	564.579,24	1.586.366,64	0,00	0,00	0,00	0,00	2.150.945,88
TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	30.719,44	496.338,00	0,00	0,00	0,00	0,00	527.057,44
TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	179.752,17	52.294,45	0,00	0,00	21.155,53	0,00	253.202,15
TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00	8.094,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.094,00
TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	7.671,96	485,68	7.849,65	10.000,00	0,00	0,00	1.655,00	0,00	27.662,29
TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	100.097,79	6.935,67	4.228.362,46	14.179,91	0,00	0,00	0,00	0,00	4.349.575,83
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	49.178,79	3.234,27	754.168,98	19.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	825.582,04
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	1.368,75	93,98	37.195,00	163.302,61	0,00	0,00	0,00	0,00	201.960,34
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	182.759,66	1.897.482,68	0,00	0,00	0,00	0,00	2.080.242,34
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	43.692,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43.692,40
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	24.497,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	29.497,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	10.644,11	14.203,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.847,11
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	126.787,21	7.674,75	0,00	0,00	0,00	0,00	134.461,96
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.035.379,94	163.516,27	7.158.812,28	5.187.194,59	0,00	0,00	53.005,05	191.531,22	14.789.439,35

5.1.3 - La spesa del personale

Il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi è stato aggiornato con delibera di Giunta Comunale n. 159 in data 20/12/2013 e delibera di Giunta dell'Unione Reno Galliera n. 53 del 10/12/2012

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2024-2026 è stato approvato all'interno della Sottosezione 3.3 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 con deliberazione di Giunta comunale n. 31 in data 01/03/2024 e successivamente modificato con deliberazione di Giunta comunale n. 108 del 31/07/2024.

La dotazione organica del personale, è la seguente:

Dotazione organica del personale al 31/12/2025

Area	Posti in organico	Posti occupati	Posti vacanti
Operatori			
Operatori Esperti	9	9	0
Istruttori	31	29	2
Funzionari ed Elevate Qualificazioni	14	11	3
TOTALE	54	49	5

Andamento occupazionale

Nel corso dell'esercizio 2024 si sono registrate le seguenti variazioni nella dotazione del personale in servizio:

DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 01/01/2025 n. 50

Assunzioni n. 4

Cessazioni n. 5

DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31/12/2025 n. 49

In dipendenti in servizio al **31 dicembre 2025** risultano così suddivisi nelle diverse aree di attività/settori/servizi comunali:

Settore	Operatori	Operatori esperti	Istruttori	Funzionari ed Elevate qualificazioni
Affari generali e servizi istituzionali		3	14	4
Servizi finanziari			6	1
Gestione del territorio		6	9	6

Sul fronte della spesa nel corso dell'esercizio 2025 risultano impegnate spese per € 2.035.379,94, a fronte di spese preventivate per € 2.275.007,00

Tale scostamento è stato determinato dalla previsione di un incremento di personale che non si è riusciti a realizzare in quanto diverse procedure concorsuali non hanno individuato candidati idonei e quindi permesso una conseguente acquisizione di personale.

La spesa del personale è così suddivisa tra le diverse aree di attività/settori/servizi comunali

AREA, SETTORE, SERVIZIO		SPEA PER IL PERSONALE	INCIDENZA IN %
1	Affari generali e servizi istituzionali	891.177,49	43,78%
2	Servizi finanziari	309.601,83	15,21%
3	Gestione del territorio	834.600,62	41,00%
TOTALE		2.035.379,94	100%

La gestione del personale negli ultimi quattro anni ha subito il seguente andamento:

	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Numero dipendenti	52	54	50	49
Spesa del personale	2.244.115,61	2.035.037,54	2.222.265,43	2.035.379,94
Costo medio per dipendente	43.156,07	37.685,88	44.445,31	41.538,37
Numero abitanti - dato ISTAT al 01/01	18.504	18.537	18.504	18.512
Numero abitanti per dipendente	355,85	343,28	370,08	377,80
Costo del personale pro-capite	121,28	109,78	120,10	109,95

In relazione ai **limiti di spesa del personale a tempo indeterminato** previsti dalla normativa vigente, si dà atto che questo ente ha verificato, ai sensi del D.M. 17 marzo 2020, la possibilità di incrementare nel 2025 la spesa per assunzioni a tempo indeterminato e da tale verifica, come si desume dal prospetto riepilogativo allegato alla presente relazione, si rileva che:

l'ente ha un rapporto spese di personale / entrate correnti nette inferiore o uguale la soglia "virtuosa".

Per questo motivo, il limite di spesa per il personale relativo all'anno 2025 è pari a € 3.714.371,85

In relazione ai limiti di **spesa del personale a tempo determinato** previsti dall'art. 9, c. 28, D.L. n. 78/2010, si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

Descrizione	2009	LIMITE (100%)*	2025
TD, co.co.co., convenzioni	190.651,88		91.785,44
CFL, lavoro accessorio, ecc.			
Totale spesa FORME FLESSIBILI LAVORO	190.651,88	190.651,88	91.785,44
MARGINE			51,19%

* Solo se in regola con i limiti di spesa del personale (v. prospetto seguente). In caso contrario il limite scende al 50%.

Descrizione	Tetto di spesa enti soggetti a patto nel 2015				Anno di riferimento
	2011	2012	2013	Media	2025
Spese macroaggregato 101	3.025.709,74	3.062.521,83	2.979.356,84	3.022.529,47	2.035.379,94
Spese macroaggregato 103	125.732,44	96.328,87	70.551,95	97.537,75	
Irap macroaggregato 102	156.337,25	156.988,63	150.621,37	154.649,08	120.815,65
Altre spese da specificare:	728.181,35	674.368,95	688.400,42	696.983,57	1.723.297,49
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	41.610,00	5.269,46	2.716,10	16.531,85	3.456,29
trasferimento per buoni pasto dipendenti	63.520,00			21.173,33	23.096,00
Personale trasferito in Unione Reno Galliera	623.051,35	669.099,49	685.684,32	659.278,39	1.696.745,20
Totale spese di personale (A)	4.035.960,78	3.990.208,28	3.888.930,58	3.971.699,88	3.879.493,08
(-) Componenti escluse (B)	261.098,05	274.289,50	236.596,53	257.328,03	440.955,38
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (C=A-B)	3.774.862,73	3.715.918,78	3.652.334,05	3.714.371,85	3.438.537,70

5.1.4 – Rispetto dei limiti di legge di specifiche voci di spesa

Per effetto dell'art. 57, D.L. n. 124/2019, sono abrogate alcune delle norme che disponevano limiti rigorosi per talune tipologie di spesa corrente.

In particolare, le disposizioni di cui si prevede la disapplicazione sono le seguenti:

- art. 27, c. 1, D.L. n. 112/2008 (cd. "taglia-carta"), che imponeva alle PA una diminuzione della spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente o inviata ad altre amministrazioni;
- art. 6, D.L. n. 78/2010, che introduceva alcune norme di riduzione dei costi degli apparati amministrativi, limitatamente ai seguenti commi:
 - comma 7, che prevede la riduzione della spesa annua per studi e di consulenza, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni;
 - comma 8, che prevede la riduzione delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza;
 - comma 9, che prevede la riduzione delle spese per sponsorizzazioni;
 - comma 12, che prevede la riduzione delle spese per missioni;
 - comma 13 che prevede la riduzione delle spese per attività di formazione;
- art. 5, c. 2, D.L. n. 95/2012, che prevede la riduzione delle spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.
- art. 24, D.L. n. 66/2014, che prevede specifici obblighi per la riduzione, anche attraverso il recesso contrattuale, delle spese per locazione e manutenzione di immobili.

5.2 - Le spese in conto capitale: gli investimenti

Per quanto riguarda le spese in conto capitale dell'esercizio di riferimento si rilevano i seguenti importi suddivisi per missione e macroaggregato.

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE
	201	202	203	204	205	200
TO TALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	0,00	423.609,49	44.664,64	0,00	0,00	468.274,13
TO TALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	33.580,00	3.308,06	0,00	0,00	36.888,06
TO TALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	9.263.356,13	9.343,81	0,00	0,00	9.272.699,94
TO TALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	71.065,92	0,00	0,00	0,00	71.065,92
TO TALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	94.414,61	0,00	0,00	0,00	94.414,61
TO TALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	46.396,60	0,00	0,00	44.429,68	90.826,28
TO TALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	103.916,73	0,00	0,00	0,00	103.916,73
TO TALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	1.527.043,77	0,00	0,00	0,00	1.527.043,77
TO TALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TO TALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	2.720.729,40	32.746,17	0,00	0,00	2.753.475,57
TO TALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TO TALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TO TALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TO TALE GENERALE DELLE SPESE	0,00	14.284.112,65	90.062,68	0,00	44.429,68	14.418.605,01

e sono stati finanziati con entrate in conto capitale, come dettagliato di seguito ed avanzo.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE		
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	6.478.921,67
4020100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	6.478.921,67
4020200	Contributi agli investimenti da Famiglie	0,00
4020300	Contributi agli investimenti da Imprese	0,00
4020400	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	146.868,69
4040100	Alienazione di beni materiali	146.868,69
4040200	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.174.118,69
4050100	Permessi da costruire	1.174.118,69
4050400	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	0,00
4000000	Totale TITOLO 4	7.799.909,05

Sezione 6 – LA GESTIONE DEI RESIDUI

L'elenco dei residui attivi e passivi alla data del **31 dicembre 2025** da iscrivere nel conto del bilancio è stato approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 027 in data 18/03/2026.

La gestione dei residui si è chiusa con un avanzo di € 65.957,00 così determinato:

Gestione dei residui	Importo parziale	Importo totale
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	30.009,20	
Minori residui attivi riaccertati (-)	126.994,83	
Minori residui passivi riaccertati (+)	162.942,63	
Saldo Gestione Residui		65.957,00
Riepilogo		
Saldo gestione corrente	58.221,73	
Saldo gestione capitale	0,00	
Saldo gestione partite di giro	7.735,27	
Saldo totale		65.957,00

I residui al 1° gennaio dell'esercizio 2025 sono stati ripresi dal rendiconto dell'esercizio precedente (2024) e risultano così composti:

RESIDUI ISCRITTI NEL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2025

ENTRATE		SPESE	
Titolo	Importo	Titolo	Importo
I – Entrate tributarie	5.158.775,82	I – Spese correnti	234.410,08
II – Trasferimenti correnti	12.660,84		
III – Entrate extra-tributarie	1.442.280,09		
IV – Entrate in c/capitale	5.836.456,53	II – Spese in c/capitale	560.957,63
V – Entrate da riduzione di attività finanziaria		III – Spese per incremento di attività finanziarie	
VI – Accensione di mutui		IV – Rimborso di prestiti	
VII – Anticipazioni da tesoriere		V – Chiusura anticipazioni	
IX – Entrate per servizi c/terzi	8.511,65	VII – Spese per servizi c/terzi	107.071,53
TOTALE	12.458.684,93	TOTALE	902.439,24

Durante l'esercizio 2025:

- sono stati riscossi residui attivi per un importo pari a € 8.322.435,83;
- sono stati pagati residui passivi per un importo pari a € 2.651.885,91;

6.1 - Il riaccertamento ordinario dei residui

Al termine dell'esercizio si è provveduto al **riaccertamento ordinario dei residui**, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 027 in data 18/03/2026, esecutiva.

Con tale deliberazione:

- nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato, si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;
- nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;
- nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni.

DESCRIZIONE	Gestione	Corrente	Capitale	Totale
FPV di spesa costituito in corso di esercizio	COM	€ 123.814,00	€ 4.900.059,79	€ 5.023.873,79
	RES	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
				€ 5.023.873,79
FPV di spesa costituito in sede di riaccertamento ordinario dei residui	COM	€ 52.508,08		€ 52.508,08
	RES	€ 26.949,27		€ 26.949,27
				€ 79.457,35
TOTALE FPV DI SPESA		€ 203.271,35	€ 4.900.059,79	€ 5.103.331,14
<i>di cui FPV gestione di competenza</i>	CO	€ 176.322,08	€ 4.900.059,79	€ 5.076.381,87
<i>di cui FPV gestione dei residui</i>	RE	€ 26.949,27	€ 0,00	€ 26.949,27

Fondo pluriennale vincolato COMPETENZA al 31.12	5.076.381,87	Fondo pluriennale vincolato RESIDUI al 31.12	26.949,27
- di cui FPV destinato a spesa corrente di c/competenza	176.322,08	di cui FPV destinato a spesa corrente di anni precedenti	26.949,27
- di cui FPV destinato investimenti di c/competenza	4.900.059,79	- di cui FPV destinato investimenti accertate di anni precedenti	0,00

Di cui entrate e spese correlate (REI)

RIEPILOGO ENTRATE REIMPUTATE			
TITOLO	ENTRATE REIMPUTATE ANNO 2025		
	Entrate non correlate (disavanzo)	Entrate correlate a spese	Totale
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI			-
TITOLO 2 - ENTRATE DA TRASFERIMENTI		14.951,04	14.951,04
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE			-
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE		63.466,48	63.466,48
TITOLO 5 - ACCENSIONE PRESTITI			-
TOTALE	-	78.417,52	78.417,52

RIEPILOGO SPESE REIMPUTATE			
TITOLO	SPESE REIMPUTATE ANNO 2025		
	Spese non correlate (disavanzo)	Spese correlate a spese	Totale
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI		14.951,04	14.951,04
TITOLO 2 - SPESE IN C/CAPITALE		63.466,48	63.466,48
TITOLO 3 - RIMBORSO PRESTITI			-
TOTALE	-	78.417,52	78.417,52

Al termine dell'esercizio la situazione dei residui era la seguente:

Residui	2020 e prec.	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
ATTIVI							
TITOLO I	2.085.343,43	491.347,70	1.108.298,03	850.942,87	622.843,79	1.429.550,19	6.588.326,01
di cui Tarsu/tari	1.231.905,79	104.662,78	207.683,28	379.512,94	332.615,02	767.591,92	3.023.971,73
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO II	3.917,71	0,00	0,00	3.415,00	5.328,13	56.157,47	68.818,31
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.271,43	4.271,43
di cui trasf. Regione	3.917,71	0,00	0,00	3.415,00	4.234,97	42.323,32	53.891,00
TITOLO III	379.676,99	184.778,49	371.632,88	336.188,43	170.003,30	771.363,53	2.213.643,62
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	620,17	15.364,08	15.984,25
di cui sanzioni CdS	351.514,74	155.785,54	310.386,49	245.861,00	126.054,17	239.845,41	1.429.447,35
Tot. Parte corrente	2.468.938,13	676.126,19	1.479.930,91	1.190.546,30	798.175,22	2.257.071,19	8.870.787,94
TITOLO IV	192.586,17	800.000,00	0,00	1.381.479,38	3.462.390,98	6.399.887,76	12.236.344,29
di cui TRASF. STATO CAP	16.616,40	0,00	0,00	264.924,40	3.462.390,98	6.353.675,50	10.097.607,28
di cui TRASF. REG. CAP	175.969,77	800.000,00	0,00	70.766,98	0,00	24.998,92	1.071.735,67
Tot. Parte capitale	192.586,17	800.000,00	0,00	1.381.479,38	3.462.390,98	6.399.887,76	12.236.344,29
TITOLO IX	0,00	4.128,00	3.747,24	0,00	636,41	308.231,97	316.743,62
TOTALE	2.661.524,30	1.480.254,19	1.483.678,15	2.572.025,68	4.261.202,61	8.965.190,92	21.423.875,85
PASSIVI							
TITOLO I	11.577,70	20.250,47	53.570,38	35.128,55	113.882,98	1.944.503,39	2.178.913,47
TITOLO II	0,00	0,00	0,00	21.131,78	539.825,85	8.591.643,38	9.152.601,01
TITOLO VII	3.400,00	8.810,00	2.520,00	23.500,00	68.841,53	529.111,02	636.182,55
TOTALE	14.977,70	29.060,47	56.090,38	79.760,33	722.550,36	11.065.257,79	11.967.697,03

6.2 - I residui attivi

La gestione dei residui attivi durante l'esercizio si può riassumere nel seguente prospetto:

	Residui attivi al 01/01/2025	Riscossioni	Maggiori/Minori Residui	Residui attivi finali al 31/12/2025
Titolo 1	5.939.587,26	734.967,64	- 45.843,80	5.158.775,82
Titolo 2	374.788,24	337.572,76	- 24.554,64	12.660,84
Titolo 3	1.590.745,51	136.466,93	- 11.998,49	1.442.280,09
Titolo 4	12.539.662,86	6.703.203,81	- 2,52	5.836.456,53
Titolo 5				0,00
Titolo 6				0,00
Titolo 7				0,00
Titolo 9	433.322,52	410.224,69	- 14.586,18	8.511,65
TOTALE	20.878.106,39	8.322.435,83	-96.985,63	12.458.684,93

In allegato al rendiconto è inserito l'elenco dei crediti stralciati dal conto del bilancio per i quali non sono ancora intervenuti i termini di prescrizione.

6.3 - I residui passivi

La gestione dei residui passivi durante l'esercizio si può riassumere nel seguente prospetto:

	Residui passivi al 01/01/2025	Pagamenti	Minori Residui	Residui passivi finali al 31/12/2025
Titolo 1	1.363.757,74	988.729,00	- 140.618,66	234.410,08
Titolo 2	1.911.231,59	1.350.271,44	- 2,52	560.957,63
Titolo 3				0,00
Titolo 4				0,00
Titolo 5				0,00
Titolo 7	442.278,45	312.885,47	- 22.321,45	107.071,53
TOTALE	3.717.267,78	2.651.885,91	- 162.942,63	902.439,24

I residui passivi conservati nel conto del bilancio corrispondono a obbligazioni giuridicamente perfezionate relative a prestazioni, forniture e lavori svolti nel corso dell'esercizio e come tali esigibili.

Sezione 7 – IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

7.1 - Il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2025

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2025 è stato iscritto un Fondo pluriennale vincolato di entrata dell'importo complessivo di €. 7.705.249,10, così distinto tra parte corrente e parte capitale:

FPV di entrata di parte corrente:	€. 152.062,23
FPV di entrata di parte capitale:	€. 7.553.186,87

A tale data gli impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato di entrata erano i seguenti:

7.2 - Il fondo pluriennale vincolato costituito nel corso dell'esercizio

Il punto 5.4 del principio contabile all. 4/2 al D.lgs. n. 118/2011 definisce il fondo pluriennale vincolato come un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Esso garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Durante l'esercizio il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

7.3 - Il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario

Secondo il medesimo principio contabile, prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce. Non è necessaria la costituzione del fondo pluriennale vincolato solo nel caso in cui la reimputazione riguardi, contestualmente, entrate e spese correlate.

Ad esempio, nel caso di trasferimenti a rendicontazione, per i quali l'accertamento delle entrate è imputato allo stesso esercizio di imputazione degli impegni, in caso di reimputazione degli impegni assunti nell'esercizio cui il riaccertamento ordinario si riferisce, in quanto esigibili nell'esercizio successivo, si provvede al riaccertamento contestuale dei correlati accertamenti, senza costituire o incrementare il fondo pluriennale vincolato.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 027 in data 18/03/2026, di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, sono stati reimputati residui passivi non esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio per i quali, non essendovi correlazione con le entrate, è stato costituito il fondo pluriennale vincolato di spesa:

	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente al 31.12	203.271,35
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	176.322,08
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	-
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	26.949,27
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	

L'evoluzione dell'alimentazione del FPV di parte capitale è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	15.095.173,92	7.553.186,87	4.900.059,79
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	10.821.412,09	3.983.513,18	4.900.059,79
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	4.273.761,83	3.569.673,69	0,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero			

7.4 - Economie su impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato

Nel corso dell'esercizio, la cancellazione di un impegno finanziato dal fondo pluriennale vincolato comporta la necessità di procedere alla contestuale riduzione dichiarazione di indisponibilità di una corrispondente quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata che deve essere ridotto in occasione del rendiconto, con corrispondente liberazione delle risorse a favore del risultato di amministrazione.

È possibile utilizzare il fondo pluriennale iscritto in entrata solo nel caso in cui il vincolo di destinazione delle risorse che hanno finanziato il fondo pluriennale preveda termini e scadenze il cui mancato rispetto determinerebbe il venir meno delle entrate vincolate o altra fattispecie di danno per l'ente.

Le economie sotto evidenziate sono solo relative a salario accessorio del personale

Totale anni precedenti	-5.300,40
Totale esercizio corrente	-21.346,10
Totale	-26.646,50

7.5 - La determinazione del fondo pluriennale vincolato di spesa alla fine dell'esercizio

Al termine dell'esercizio il Fondo pluriennale vincolato risulta di importo complessivo di €. 7.705.249,10 ed è così determinato:

Fondo pluriennale vincolato	5.103.331,14
a copertura di spese correnti	203.271,35
a copertura di spese investimento	4.900.059,79

La consistenza del FPV *trova* corrispondenza nel prospetto di composizione del Fondo pluriennale vincolato per missioni e programmi allegato al rendiconto di gestione.

Sezione 8 – I SERVIZI PUBBLICI

8.1 – Servizi a domanda individuale

Relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale si evidenzia che le funzioni sono state trasferite all'Unione Reno Galliera.

Sezione 9 – INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

9.1 – Servizi a domanda individuale

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL non avendo attivato alcuna operazione di indebitamento.

Sezione 10 – LA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'art. 2, D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale. Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni effettuate da un'amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali e di erogazione (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, ecc.), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

10.1 - La gestione economica

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

A tale scopo si è provveduto a ricostruire la dimensione economica dei valori finanziari del conto del bilancio attraverso:

- ratei e risconti passivi e passivi;
- variazioni delle rimanenze finali;
- ammortamenti;
- quote di ricavi pluriennali.

Il conto economico è stato redatto secondo lo schema previsto dal D.lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo i principi di cui all'allegato 3 del successivo D.P.C.M. 28 dicembre 2011 e quindi in modo differente dagli schemi contabili previsti dal previgente D.P.R. n. 194/96.

Alla sua compilazione l'ente ha provveduto mediante il sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali, utilizzando il Piano dei conti integrato introdotto dall'armonizzazione.

SINTESI CONTO ECONOMICO	2024	2025
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	16.603.180,69	17.288.614,54
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	17.548.231,56	18.138.372,21
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	435.127,26	499.685,80
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	962.225,49	436.883,01
IMPOSTE	149.344,56	136.994,68
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	302.957,32	-50.183,54

10.2 – La gestione patrimoniale

Il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, suscettibili di una valutazione economica. La differenza tra attivo e passivo patrimoniale costituisce il patrimonio netto dell'ente (art. 230, c. 2, D.lgs. n. 267/2000).

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente correlata con quella economica e ha lo scopo di evidenziare non solo la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo ma, in particolare, di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal conto economico.

Lo stato patrimoniale è stato redatto secondo lo schema previsto dal D.lgs. n. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo il principio di cui all'allegato 4/3 del D.lgs. n. 118/2011.

L'art. 2, D.lgs. n. 118/2011 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale.^{[L]_{SEP}}

Nell'ambito di tale sistema integrato la contabilità economico-patrimoniale affianca quella finanziaria che resta il sistema contabile principale e fondamentale per i fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione.

Lo stato patrimoniale ha lo scopo di mettere in evidenza la consistenza patrimoniale dell'ente ed è composto da attività, passività e patrimonio netto.

STATO PATRIMONIALE	2024	2025
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	91.177.334,74	103.213.073,26
C) ATTIVO CIRCOLANTE	22.340.848,22	25.862.885,99
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	113.518.182,96	129.075.959,25
A) PATRIMONIO NETTO	72.204.690,85	73.446.890,43
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	3.006.526,80	3.129.554,70
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00
D) DEBITI	3.815.014,78	12.091.511,03
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	34.491.950,53	40.408.003,08
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	113.518.182,96	129.075.959,24
TOTALE CONTI D'ORDINE	15.990.963,68	8.294.049,27

Per ogni altra informazione si rimanda alla nota integrativa al bilancio economico patrimoniale allegata al rendiconto.

Sezione 11 – DISCIPLINA DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO**11.1 - Il quadro normativo**

L'art. 1, cc. 819, 820 e 824, L. n. 145/2018, nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili).

Tali enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della legge di bilancio 2019, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

Ciò premesso, appare utile evidenziare le principali innovazioni introdotte, a decorrere dal 2019, anche per i comuni dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019):

- il ricorso all'equilibrio di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: i richiamati enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del citato decreto legislativo n. 118 del 2011 (comma 821);
- il superamento delle norme sul pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- la cessazione degli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi 469 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- la cessazione della disciplina in materia di intese regionali e patti di solidarietà e dei loro effetti, anche pregressi, nonché dell'applicazione dei commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sulla chiusura delle contabilità speciali (comma 823). A decorrere dall'anno 2019, infatti, cessano di avere applicazione una serie di disposizioni in materia di utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del debito attraverso il ricorso agli spazi finanziari assegnati agli enti territoriali.

Poiché, a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione gli adempimenti relativi al monitoraggio e alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica disposti dal comma 469 dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016, per la cui trasmissione è stato finora utilizzato il sistema web appositamente previsto

all'indirizzo <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>, la verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno sarà effettuata attraverso il Sistema Informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) introdotto dall'articolo 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, come disciplinato dall'articolo 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, mentre il controllo successivo verrà operato attraverso le informazioni trasmesse alla BDAP (Banca dati delle Amministrazioni pubbliche), istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze dall'articolo 13 della legge n. 196 del 2009.

Ciò premesso, si rammenta che il comma 902 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, al fine di semplificare alcuni adempimenti contabili in capo ai comuni, previsti dall'articolo 161 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico degli enti locali) stabilisce che, a decorrere dal bilancio di previsione 2019, l'invio dei bilanci di previsione e dei rendiconti alla richiamata BDAP, sostituisce la trasmissione delle certificazioni sui principali dati del bilancio di previsione e del rendiconto della gestione al Ministero dell'interno.

Il comma 903, inoltre, modificando il citato articolo 161 del TUEL, prevede che, a decorrere dal 1° novembre 2019, il Ministero dell'interno - nel caso in cui vi sia la necessità di avere ulteriori dati finanziari, non già presenti in BDAP - possa richiedere specifiche certificazioni le cui modalità concernenti la struttura e la redazione nonché i termini per la loro trasmissione sono stabiliti, previo parere di ANCI e UPI, con decreto dello stesso Ministero.

I dati delle certificazioni così ottenuti sono resi noti sul sito internet del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno e vengono resi disponibili per l'inserimento alla BDAP.

Il medesimo comma 903 introduce, poi, una sanzione nel caso in cui i comuni, le province e le città metropolitane, non trasmettano, decorsi 30 giorni dal termine previsto, tra gli altri, per l'approvazione del rendiconto i relativi dati alla BDAP, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato.

In tale ipotesi, infatti, è prevista la sospensione dei pagamenti delle risorse finanziarie a qualsiasi titolo dovute dal Ministero dell'interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali, ivi incluse quelle a valere sul fondo di solidarietà comunale.

Il comma 904, infine, nel modificare l'articolo 9, comma 1-quinquies, del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, chiarisce che la sanzione del divieto di assunzioni di personale a qualsiasi titolo prevista a carico degli enti territoriali dal medesimo comma 1-quinquies nel caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato si applica anche nel caso di mancato invio, entro 30 giorni dal termine previsto per l'approvazione, dei relativi dati alla BDAP, compresi i dati del piano dei conti integrati, fino a quando non abbiano adempiuto.

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

W1) RISULTATO DI COMPETENZA	4.066.025,89
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO	2.446.786,96
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO	2.620.667,30

Sezione 12 – I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

12.1 – I parametri e il rendiconto 2025

Con il Decreto interministeriale Interno e Mef 04 agosto 2023 sono stati individuati i parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2022/2024, ai sensi dell'art. 242, comma 2, del Dlgs. n. 267/2000 (Tuel).

L'art. 242, comma 1, del Tuel, dispone che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita Tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi, dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

Gli Indicatori di deficitarietà strutturale vigenti non si aggiungono agli Indicatori di bilancio ma ne costituiscono parte integrante; inoltre va segnalato che per calcolarli non è necessario reperire dati extra-contabili e che in un prossimo futuro la Tabella degli indici previsti dall'art. 242 del Tuel sarà acquisibile direttamente dalla "Bdap" senza che sia più necessario, da parte degli Enti, procedere con la certificazione.

Per il resto, sono previsti Indici che monitorano le spese di personale e i debiti di finanziamento, in modo da evidenziare la rigidità della spesa corrente, la mancata restituzione dell'anticipazione di liquidità ricevuta e il risultato di amministrazione che è sostituito dall'Indicatore concernente la sostenibilità del disavanzo.

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		No
--------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	----

L'ente pertanto non risulta in situazione di deficitarietà strutturale.

Sezione 13 – ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE

13.1 - Revisione straordinaria delle partecipazioni

Con provvedimento n. 37 del 26/09/2017 l'Ente *ha provveduto* alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, valutando di non dover procedere a dismissione delle stesse.

13.2 - Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

Con provvedimento n. 53 del 23/12/2024 l'Ente *ha provveduto* (entro il 31.12.2024), all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20, D.lgs. n. 175/2016 **ovvero** non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione [*anche se negativo*] è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17, D.L. 90/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti ;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art. 15, D.lgs. n. 175/2016 in data entro la data di scadenza prevista.

13.3 - Elenco enti e organismi partecipati

DENOMINAZIONE	FUNZIONE SVOLTE	Disponibilità rendiconto nel proprio sito internet
ACER - BOLOGNA	1,40%	https://www.acerbologna.it/bilanci

13.4 - Elenco delle società partecipate in via diretta

DENOM.	QUOTA PART..	CONTROLLATA/ PARTECIPATA	QUOTATA (SI/NO)	Sito internet ove sono disponibili i bilanci
HERA SPA	0,25%	PARTECIPATA	SI	https://www.gruppohera.it/gruppo/investitori
GEOVEST SRL	10,10%	PARTECIPATA	NO	https://geovest.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/trasparenza#
LEPIDA SCPA	0,0014%	PARTECIPATA	NO	https://www.lepida.net/societa-trasparente/bilanci/bilancio

13.5 - Verifica debiti/crediti reciproci

Si riporta di seguito l'elenco degli enti, organismi e società partecipate in via diretta dall'ente. In attuazione di quanto disposto dall'art. 6, c. 4, D.L. n. 95/2012, sono stati verificati e certificati dai rispettivi organi di revisione i debiti/crediti reciproci, la cui nota informativa è allegata al rendiconto.

13.6 - Criteri di valutazione ai fini patrimoniali delle partecipazioni

La relazione sulla gestione allegata al rendiconto indica il criterio di valutazione adottato per tutte le partecipazioni azionarie e non azionarie in enti e società controllate e partecipate (metodo del costo storico o metodo del patrimonio netto).

Il criterio di valutazione non è variato rispetto al precedente esercizio.

	%	Valore Partec. 2024	Valore Partec. 2025	Capitale sociale	VARIAZIONE
GEOVEST S.R.L.	10,100%	466.373,06	500.340,06	906.250,00	24.688,94
LEPIDA S.P.A.	0,0015%	1.078,14	1.079,77	69.881,00	3,32
HERA S.P.A.	0,2530%	9.491.548,00	10.086.857,00	1.489.538.745,00	137.821,97
		9.958.999,20	10.588.276,84		

DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZ.	CRITERI DI VALUTAZIONE 2024	CRITERI DI VALUTAZIONE 2025	VARIAZIONI
Geovest Srl	10,10%	Patrimonio netto	Patrimonio netto	24.688,94
Lepida Scpa	0,2530%	Patrimonio netto	Patrimonio netto	3,32
Hera Spa	0,00145%	Patrimonio netto	Patrimonio netto	137.821,97

Sezione 14 – DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso dell'esercizio 2024 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

Sulla base delle certificazioni rilasciate dai responsabili di servizio, alla data del 31 dicembre 2023 *non sussistono* debiti fuori bilancio non ancora riconosciuti.

Sezione 15 – STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

L'ente non ha posto in essere alcuna operazione di finanza derivata.

Sezione 16 – GARANZIA PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI TERZI

L'ente non prestato garanzie a favore di terzi.

Sezione 17 – PNRR

Ricognizione al 31 12 2025 degli interventi PNRR:

17.1 Interventi PNRR

LINEA DI FINANZIAMENTO	PNRR	IMPORTO FINANZIATO	DECRETO DI ASSEGNAZIONE	NOTE
PNRR Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica – Componente 3 – Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici – Investimento 1.1: “Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici” - nuova scuola media CUP G71B22000310006	M2 C3 investimento 1.1	15.400.000,00	Decreto del Direttore Generale n. 14 del 5-5-2022 – approvazione delle graduatorie https://pnrr.istruzione.it/avviso/nuove-scuole/	Lavori in corso, in fase di ultimazione il corpo palestra, mentre il corpo centrale di collegamento sarà ultimato e collaudato entro il 30/06/2026
PNRR MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE" - COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE" – ristrutturazione alloggio via Bondanello CUP G72F22000400006	M5 C2 investimento 1.3	213.646,00	Bando D.D. 5 del 15/02/2022 Approvazione progetti comunicazione del 03/01/2023	Intervento concluso
PNRR MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE" - COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE" – ristrutturazione alloggio via Angelelli CUP G72F22000410006	M5 C2 investimento 1.3	253.354,00	Bando D.D. 5 del 15/02/2022 Approvazione progetti comunicazione del 03/01/2023	Lavori in corso, si prevede ultimazione nel mese di aprile 2026
PNRR - - Missione 5 Componente 2 Investimento 2.3 “Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei comuni e degli istituti autonomi per le case popolari” - PINQUA riqualificazione degli alloggi via Matteotti e delle aree esterne CUP G78I21000290001	M2 C3 investimento 1.1	2.108.518,00	Decreto Direttore Generale n.804 del 20/01/2022 https://trasparenza.mit.gov.it/index.php?id_oggetto=38&id_doc=104527	Lavori in corso fine prevista 02/04/2026

17.2 Interventi PNRR digitalizzazione

LINEA DI FINANZIAMENTO	PNRR	IMPORTO FINANZIATO	DECRETO DI ASSEGNAZIONE	NOTE
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.2:Abilitazione al cloud per le PA locali - G71C23000920006	M1C1I0102	121.992,00	Decreto n. 186 - 3/2024- PNRR- 2025	Contrattualizzazione
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini – APPLICAZIONE APP IO TERRITORIO NAZIONALE ATTIVAZIONE SERVIZI - G71F23001500006	M1C1I0104	3.430,00	Decreto n. 175- 2/2023-PNRR- 2024	Asseverato
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini - MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE - G71F22003180006	M1C1I0104	155.234,00	Decreto n. 135 - 1 / 2022 - PNRR	In fase di realizzazione
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini - PIATTAFORMA PAGOPA TERRITORIO NAZIONALE ATTIVAZIONE SERVIZI - G71F24000040006	M1C1I0104	20.568,00	Decreto n. 66 - 4 / 2024 - PNRR	Completato - liquidato
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.3:Servizi digitali e esperienza dei cittadini - PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DEI DATI - G51F22007280006	M1C1I0103	20.344,00	Decreto n. 152 – 2/2022 – PNRR - 2023	Completato - liquidato
Misura 1.4.4 "Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC)" Comuni Luglio 2024	M1C1I0104	8.979,20	n. 138 - 2 / 2024 – PNRR	Asseverato
Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" - SEND - Comuni maggio 2024	M1C1I0104	32.589,00	Decreto n. 94- 4/2024-PNRR	In attesa di chiarimenti dal DTD
Misura 2.2.3 ""Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)" Enti Terzi Comuni	M1C2I0102	3.956,47	ref. n. 58593733 del 18/4/2025 - PNRR	Attività completate in attesa di asseverazione

LINEA DI FINANZIAMENTO	PNRR	IMPORTO FINANZIATO	DECRETO DI ASSEGNAZIONE	NOTE
Misura 1.3.1 "PDND" ANNCSSU - Comuni - maggio 2025	M1C1I0103	9.506,14	Decreto n. 90 - 2 / 2025 - PNRR	Asseverato
Misura 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)" SUE Comuni	M1C2I0102	8.276,27	ref. n. 62321813 14/11/2025 - PNRR	Contrattualizzato

CASTEL MAGGIORE, li 08/04/2026

Il Responsabile del Servizio finanziario

Crescimbeni Licia